

Nel dibattito le opposizioni si affidano alla sfida del loro capogruppo verso Balzani ed Errani

## Rondoni attacca e poi esce dall'aula con Pdl e Lega

*Offeso dai toni della renziana Veronica Zanetti durante una replica*

**FORLÌ.** Momenti di bagarre in consiglio comunale durante il dibattito sul "Ridolfi". Pdl e Lega Nord escono dall'aula non assistendo volutamente all'intervento del capogruppo del Pd **Veronica Zanetti** rea, a loro detta, di avere offeso il collega **Alessandro Rondoni** definendo il suo intervento «un comizio da campagna elettorale, una strumentalizzazione "sulla pelle" dei lavoratori dell'aeroporto di cui io, al suo posto, mi vergognerai». Frasi che hanno scatenato cinque minuti di accuse reciproche scandite a decibel da Boeing 747 prima dello stizzito "fuori tutti" dei due gruppi dell'opposizione.

Strumentale o meno, l'intervento dai banchi Pdl è stato durissimo. Rondoni, sfidando il primo cittadino a un confronto pubblico a due su tutti i problemi della città e chiedendo che il presidente della Regione **Vasco Errani** venga convocato in consiglio per chiedergli conto delle responsabilità dell'ente nella vicenda aeroporto, ha attaccato di sciabola: «Per lei, sindaco, amministrare la città significa chiuderla? Questo è il fallimento politico di



Stizzito Alessandro Rondoni dopo la replica di Veronica Zanetti

Forlì e di un Pd che ha ceduto a Bologna facendosi prendere in giro e infliggendo ora un colpo basso a tutta la cittadinanza e al suo futuro». Accuse sposate a sua volta da **Massimiliano Pompignoli** (Lega Nord) per il quale «Il sindaco Balzani, con la sua incapacità di aggregare il suo stesso partito, ha dimostrato come Forlì sia destinata a ridursi ai minimi termini».

Strali respinti dalla maggioranza con l'Idv che, per voce di **Tommaso Montebello** chiede, però, una convocazione urgente delle commissioni per informare sui processi che interesseranno lo scalo e sull'esito dei vertici in Regione per il de-

stino dei lavoratori, e con il capogruppo democratico che ammette: «Questa Amministrazione ha fatto tutto il possibile, con coerenza. Abbiamo fallito noi, lo scalo che non s'è mai costruito una vera identità, la Regione e il suo progetto d'area vasta, ma meglio il rimpianto d'aver fallito che il rimorso di non averci neppure provato».

Responsabilità sulla Regione anche da parte dell'Udc, mentre per **Raffaella Pirini** (DestinAzione) «serviva coraggio nel capire anni fa che salvare il "Ridolfi" era inutile: adesso arriviamo tardi scontentando tutti, i lavoratori ormai senza lavoro per primi». (e.p.)